

Block Notes n. 3, febbraio 2018

Dipartimento Welfare e nuovi diritti della Cgil Lombardia

A cura di V. Cappelletti, L. Finazzi, M. Vespa

In questo numero

1. Dalle agenzie di stampa regionali:

- ✓ *Lombardia Sociale News Letter I II III*

2. Dalle agenzie di stampa nazionali:

- ✓ *La legge Lorenzin pubblicata in Gazzetta Ufficiale*
- ✓ *Linee guida contro la violenza sulle donne: in GU*
- ✓ *Depressione post partum: si sblocca intesa Stato-Regioni*
- ✓ *Dalla filiera della salute il 10,7% del Pil e il 10% degli occupati italiani*
- ✓ *Dal 2009 a oggi la sanità ha perso 45mila operatori*
- ✓ *Cure all'estero. Cassazione fissa i presupposti per ottenere il rimborso*
- ✓ *Programma PD: "Nuovo Patto per la salute e più risorse per il Ssn*
- ✓ *Giornata mondiale contro il cancro: quest'anno attesi 8 milioni di morti*
- ✓ *Innalzamento età pensionabile. Il decreto attuativo salva infermieri e ostetriche*
- ✓ *Salvate il NHS. Manifestazione a Londra*
- ✓ *In Europa 1,3 milioni di morti per cancro. Incidenza maggiore negli uomini*
- ✓ *Cancro. Nei Paesi emergenti calcolati i costi della perdita di produttività*
- ✓ *Entro il 2030 i vaccini salveranno 36 milioni di vite*
- ✓ *Oncologia. Costi standard per una governance dell'assistenza a misura di paziente*
- ✓ *Allarme influenza in Europa: la copertura vaccinale continua a scendere*
- ✓ *La salute dei denti, dimenticata nei Lea, si ricorda in campagna elettorale*
- ✓ *Le donne impegnate nel sociale e nella sanità guadagnano il 28% in meno degli uomini*
- ✓ *Contraccezione di emergenza. I ginecologi scrivono a Lorenzin e Melazzini*
- ✓ *Sanità e Welfare. A confronto i programmi elettorali*
- ✓ *Tra 5 anni mancheranno all'appello 45 mila medici, tra specialisti e medici di famiglia*
- ✓ *Il "reo folle" e le modifiche dell'Ordinamento Penitenziario*
- ✓ *Ecco gli aspiranti DG di Asl e ospedali: 758 candidati per 250 poltrone*
- ✓ *Più le società sono ricche maggiore è l'incidenza dei tumori*
- ✓ *Rinnovo contratto. Fp Cgil: chiarezza su risorse disponibili, serve un accordo subito*
- ✓ *Allarme obesità Oms: nel 2016 oltre 1,9 miliardi di adulti obesi*
- ✓ *Personale PA. Fp Cgil: sempre di meno, sempre più anziani*
- ✓ *Istat: 8,8 milioni di donne hanno subito molestie sessuali*
- ✓ *Istat: terzo settore in continua espansione*
- ✓ *Contratto medici: Comitato Settore Regioni-Sanità scrive all'Aran*
- ✓ *Contratti sanità: Aran convoca medici, stallo su infermieri*

1. Dalle agenzie di stampa regionali

- Da "Lombardia sociale": www.lombardiasociale.it

Lombardia Sociale è un progetto realizzato da IRS - Istituto per la ricerca sociale - e promosso da Acli Lombardia, Caritas Ambrosiana, Confartigianato Persone, Confcooperative, Gruppo Segesta, FNP Cisl Lombardia, Fondazione Cariplo, Legacoopsociali, SPI Cgil Lombardia, UIL Pensionati, Auser Lombardia, Arci Lombardia. Per iscriversi alla newsletter: newsletter@lombardiasociale.it

Dalla Newsletter I, del 16 gennaio 2018

Programmazione. Linee guida per la programmazione zonale 2018-2020. La [sintesi dei contenuti](#) e un [commento sulle questioni aperte](#).

Povert . [Sperimentazione del SIA](#). Un bilancio utile in questi primi mesi di avvio del Reddito di Inclusione.

Non autosufficienza. I servizi pubblici domiciliari SAD e ADI. Dal 6° rapporto NNA [i dati lombardi a confronto](#) con quelli di altre regioni.

Vulnerabilit  sociale. [L'educazione finanziaria nei servizi sociali](#): uno strumento fondamentale. Spunti dall'esperienza di #Oltreiperimetri, progetto di welfare comunitario del rhodense.

Dopo di Noi: [Cosa hanno programmato le Regioni](#)? Una prima mappa conoscitiva dall'analisi dei provvedimenti di nove regioni.

Dalla Newsletter II, del 30 gennaio 2018

Programmazione. [Piani di zona tra cambiamento istituzionale e innovazione sociale](#). La sfida   tenere alta l'attenzione sull'innovazione.

Non autosufficienza. [Badanti in Lombardia](#): il punto a due anni e mezzo dalla L.R. n. 15/2015.

Minori e famiglie. Opportunit  e difficolt  nell'utilizzo dello strumento delle [Family Group Conference](#), in dialogo con Francesca Maci.

Disabilit . Prosegue la riflessione in tema di sanitarizzazione dei servizi per la disabilit : [vivere in "ospedale" fa bene alla salute?](#)

Migrazioni. [Minori stranieri non accompagnati](#): le azioni di regione Lombardia in attuazione della L. 47/2017 e le criticit  dell'attuale sistema di accoglienza.

Nel territorio. Tendenze innovative a supporto della permanenza al domicilio di anziani affetti da demenza, il progetto di [co-housing Ca' Nostra di Modena](#)

Dalla Newsletter III, del 13 febbraio 2018

Programmazione. [Piani di zona, azionamenti s  o no?](#) Intervista a G. Pirotta – Anci Lombardia.

Spesa sociale. I principali cambiamenti nella [ripartizione della spesa in Lombardia](#) e una comparazione tra gli ambiti sugli interventi prevalenti e l'intensit  degli interventi.

Anziani. RSA aperta, residenzialit  assistita, ADI e nuova unit  di offerta C.A.S.A. Gli [aspetti di novit  e di continuit ](#) previsti dalle recenti delibere emanate e un commento di Fabrizio Giunco che apre a una visione di sistema.

Non autosufficienza. [FNA 2016](#): i soldi non bastano... mai? Un'analisi dei dati sulle misure B1 e B2 in attesa del piano regionale per il 2018.

Nel territorio. In partenza la III edizione del premio IRS – CNOAS – PSS "Costruiamo il Welfare dei Diritti sul Territorio". [Le origini e i risultati raggiunti con le precedenti edizioni](#).

Finanziamento e spesa. Legge di Bilancio 2018: le [risorse per il sociale nel triennio 2018-2020](#). Verso la costruzione di un sistema dei servizi alla persona?

Minori e famiglia. [Bambini e ragazzi fuori dalla famiglia](#) di origine, tra affido familiare e comunit  residenziali.

2. Dalle agenzie di stampa nazionali:

➤ Da "Quotidiano sanit "

Dalla newsletter del 31.1.2018

La legge Lorenzin pubblicata in Gazzetta. Per le professioni sanitarie inizia una nuova era.

Approvata dal Parlamento lo scorso 22 dicembre la legge che porta il nome del ministro della Salute (ma che nei lunghi anni di esame parlamentare ha subito molte modifiche e integrazioni)   stata pubblicata oggi sulla Gazzetta Ufficiale. Ecco tutte le novit : dalla riforma degli ordini professionali alle nuove norme per le sperimentazioni cliniche, passando per la medicina di genere e la lotta all'abusivismo professionale. E molto altro ancora. [Leggi l'articolo. Link al testo in GU.](#)

Linee guida contro la violenza sulle donne: in Gazzetta Ufficiale il testo del Dpcm che prevede i nuovi percorsi di assistenza.

Il provvedimento aveva incassato il 23 novembre dello scorso anno l'intesa Stato-Regioni e

disegna il percorso di accoglienza delle donne vittima di violenza.

[Leggi l'articolo. Link al testo del Dpcm in GU.](#)

Depressione post partum: si sblocca intesa Stato-Regioni e arrivano 3 milioni per diagnosi, cura e assistenza.

I progetti potenziano o implementano, anche sperimentalmente, le iniziative per l'attivazione di percorsi di accompagnamento alla donna nel periodo pre e post nascita di un figlio per individuare i fattori di rischio e di disagio psichico perinatale per un'efficace presa in carico della diade madre-neonato. Le risorse sono 3 milioni per il 2016 e sono ripartite in proporzione al numero medio annuo di nati nel quinquennio precedente all'anno di riferimento. [Leggi tutto.](#)

Dalla filiera della salute il 10,7% del Pil e il 10% degli occupati italiani. Confindustria: “La sanità è uno dei più importanti driver della nostra economia. Ma basta con approccio ragionieristico alla sostenibilità del sistema”.

Presentato oggi il Rapporto annuale sulla filiera della salute messo a punto da Confindustria insieme alle associazioni del settore (da Farmindustria all'AIOP). Per il presidente Boccia il comparto “può essere un driver per l'export del Paese e export significa attrarre ricchezza”. Ma servono nuove politiche condivise (settore pubblico e imprese), “evitando il ricorso ad un approccio ragionieristico al tema della sostenibilità del sistema salute del Paese”. Ecco le proposte degli industriali.

[Leggi tutto. Link al Rapporto.](#)

Dalla newsletter dell'1.2.2018

Dal 2009 a oggi la sanità ha perso 45mila operatori. Il salasso certificato dal nuovo Conto annuale della PA. Nel 2016 perse quasi 5mila unità, per la gran parte tra il personale non dirigente.

La Ragioneria generale dello Stato ha reso noti gli ultimi dati sul personale della Pubblica amministrazione italiana. La sanità è il secondo comparto in ordine di decrescita del personale. Il maggior calo si registra tra il personale non dirigente della sanità: in tutto 4.131 operatori in meno, di cui la maggioranza infermieri (1.723). Per i medici il calo complessivo è stato meno vistoso: solo 294 in meno, ma le corsie diventano sempre più “rosa”. [Leggi tutto. Link alla Relazione.](#)

Cure all'estero. Cassazione fissa i presupposti senza i quali non si può ottenere il rimborso.

È necessario dimostrare l'urgenza della prestazione, l'indigenza di chi l'ha richiesta e il fatto che il trattamento non possa essere ottenuto rapidamente presso centri del Servizio sanitario nazionale. Per l'assenza di tali presupposti la Corte di Cassazione con la sentenza 1391/2018 ha respinto il ricorso di un italiano, recatosi in Cina per motivi di turismo, dove ha avuto bisogno di un intervento eseguito in una struttura di altissima specializzazione. [Leggi tutto. Link alla sentenza.](#)

Dalla newsletter del 2.2.2018

Renzi presenta il programma PD: “Nuovo Patto per la salute e più risorse per il Ssn. Investire sui professionisti e ridurre liste d'attesa su base modello emiliano”.

E ancora, la revisione del sistema di governance del farmaco con un ripensamento complessivo del sistema dei tetti di spesa. Favorire il welfare aziendale anche nel pubblico. Investire su medicina d'iniziativa e digitalizzazione in sanità, e rispettare il limite dell'aggiornamento triennale dei Lea. Questi alcuni dei principali punti presentati oggi da Renzi a Bologna. “Un programma cento per cento credibile, sostenibile, realizzabile”. [Leggi l'articolo. Link al programma Pd 2018.](#)

Dalla newsletter del 3.2.2018

Giornata mondiale contro il cancro. Quest'anno attesi 8 milioni di morti. Primo nemico la disparità di accesso alle cure nei Paesi poveri, ma non solo. Senza nuove politiche sanitarie i morti saliranno a più di 13 milioni nel 2030.

Lo slogan 2018 è “We can. I can” a indicare la necessità di un impegno sociale ma anche individuale. Un impegno che deve concentrarsi su due fronti: la prevenzione primaria e secondaria e l’accesso alle cure che resta un miraggio per milioni di persone in tutto il mondo. E non solo nei Paesi a basso-medio reddito dove solo un malato su dieci può accedere alla radioterapia ma anche in colossi come la Cina dove in alcune province l’accesso alle cure è un lusso per pochi o in Inghilterra dove la radioterapia più innovativa non è ancora per tutti. [Leggi l’articolo.](#)

Innalzamento età pensionabile. Arriva il decreto attuativo che “salva” infermieri e ostetriche ospedaliere soggetti a turni.

Nel provvedimento vengono contemplati anche gli addetti all’assistenza personale di persone in condizioni di non autosufficienza. Esclusi, invece, i medici. Queste alcune delle 15 categorie che svolgono lavori particolarmente gravosi e per questo saranno esentati dall’aumento dell’età pensionabile a 67 anni nel 2019. [Leggi tutto.](#)

Salvate il NHS. Manifestazione a Londra per chiedere al governo di non farlo “morire”.

Infermieri, medici, sindacati, associazioni di cittadini, gente comune sono scesi ieri in piazza per dire basta al malfunzionamento del NHS. Gli ospedali sono stati travolti nelle ultime settimane da un’ondata di ricoveri che hanno portato a ritardi fino a 12 ore nei reparti di emergenza, pazienti lasciati senza letti per ore, migliaia di persone costrette ad aspettare in ambulanza per ricevere cure urgenti. Lo staff del NHS è al limite, la protesta è per dire basta. [Leggi tutto.](#)

Dalla newsletter del 5.2.2018

In Europa 1,3 milioni di morti per cancro. Incidenza maggiore negli uomini. Il tumore è responsabile di una morte su 4. I dati Eurostat.

I dati diffusi ieri in occasione della Giornata mondiale contro il cancro. Tra gli Stati membri dell’Ue, la quota di decessi sul numero totale di morti ha superato il 30,0% (media UE, 26,4) in Danimarca, Irlanda, Paesi Bassi e Slovenia: tra gli uomini questa percentuale ha raggiunto il 36,1% in Slovenia, mentre tra le donne il 29,9% in Irlanda. Al contrario, meno di un quinto di tutti i decessi in Bulgaria e Romania sono stati causati dal cancro. Il dato italiano è al 28,3%, con una prevalenza degli uomini: 32,9% contro il 24% nelle donne. [Leggi l’articolo.](#)

Cancro. Nei Paesi emergenti calcolati per la prima i costi della perdita di produttività: nel 2012 in fumo 46 miliardi di dollari.

Guidato dall’Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro (IARC) in collaborazione con i principali istituti di ricerca sul cancro di questi paesi, il nuovo studio pubblicato sulla rivista Cancer Epidemiology dimostra che le perdite di produttività in Brasile, Federazione Russa, India, Cina e Sud Africa, conosciuti collettivamente come i paesi BRICS, hanno raggiunto 46,3 miliardi di dollari nel 2012. [Leggi tutto.](#)

Dalla newsletter del 6.2.2018

Entro il 2030 i vaccini salveranno 36 milioni di vite ed eviteranno la povertà per 24 milioni di persone.

Uno studio internazionale ha valutato l’impatto dei vaccini su una variabile spesso trascurata: l’impoverimento dovuto alle spese sanitarie. Un fenomeno che ogni anno riguarda 150 milioni di persone. Gli effetti più grandi nella riduzione della mortalità sono prodotti dal vaccino contro il morbillo: 22 milioni di decessi evitati in 15 anni. [Leggi tutto.](#)

Oncologia. Costi standard per una governance dell’assistenza a misura di paziente. Il nuovo numero dei Quaderni di Quotidiano Sanità.

La prima, e forse più importante, evidenza che scaturisce dallo studio realizzato da Aiom, CIPomo e Nisan in collaborazione con lo Studio Pasdera, è la necessità di modificare i criteri con cui

distribuire a livello nazionale, regionale e aziendale le risorse per coprire i costi derivanti dalle terapie antitumorali. Una necessità non più procrastinabile: utilizzare i “costi standard” per definire le modalità di finanziamento delle Unità Operative di Oncologia. [Leggi tutto.](#) [Link al quaderno.](#)

Dalla newsletter del 7.2.2018

Allarme influenza in Europa: la copertura vaccinale continua a scendere, a rischio soprattutto gli over 65 dove si registra il 75% dei decessi. E in Italia si è crollati dal 66% di anziani vaccinati del 2009 al 49% del 2015.

Ogni anno in Europa muoiono 44mila persone per colpa dell'influenza di cui 34mila hanno più di 65 anni. Ma nella metà dei Paesi della Regione europea dell'Oms si vaccina meno di un anziano su tre ed è proprio in questa fascia di popolazione che l'influenza miete più vittime. La copertura vaccinale nella maggior parte degli Stati si ferma infatti al 40% (e in alcuni casi si va anche sotto tale soglia). Secondo Oms e il Centro europeo per il controllo delle malattie (Ecdc) si dovrebbe invece arrivare almeno al 75%. [Leggi tutto.](#)

La salute dei denti, dimenticata nei Lea, si ricorda in campagna elettorale. Ecco le richieste (e le critiche) dei primari Odontoiatri.

Il Collegio italiano dei primari ospedalieri di odontoiatria, odontostomatologia e chirurgia maxillo-facciale aderenti all'Anpo ha elaborato un documento frutto delle riflessioni emerse nel corso di una tavola tecnica su “Applicazione dei Livelli essenziali di assistenza: vulnerabilità sanitaria e sociale”. E propone le modalità organizzative minime essenziali obbligatorie.

[Leggi l'articolo.](#) [Link al documento.](#)

Le donne impegnate nel sociale e nella sanità guadagnano il 28% in meno degli uomini. Peggio di noi solo Finlandia e Regno Unito.

Secondo gli ultimi dati Eurostat (retribuzione 2014) la media retributiva italiana di chi lavora nei settori dell'assistenza sociale e sanitaria è di 34.795 euro annui. Ma mentre gli uomini arrivano a guadagnare in media 43.367 euro, le donne si fermano a 31.088 euro, una differenza di ben 12.279 euro. Un gap che ci pone al terz'ultimo posto nella classifica UE per le differenze di genere nelle retribuzioni. Va detto comunque che l'unica nazione dove il rapporto si inverte è il Lussemburgo con 801 euro a favore delle donne. [Leggi tutto.](#)

Contracezione di emergenza. I ginecologi scrivono a Lorenzin e Melazzini: “Sia inserita nell'elenco dei farmaci indispensabili sempre disponibili nelle farmacie”.

In una lettera inviata al ministro e al direttore di Aifa, i ginecologi su iniziativa del presidente della Smic chiedono che nell'elenco dei farmaci indispensabili che le farmacie devono sempre avere a disposizione sia inserita anche la pillola del giorno dopo, in particolare quella più efficace a base di ulipristal acetato (ellaOne il nome commerciale). Chiedono inoltre che venga attivata la distribuzione gratuita nei consultori e nei poliambulatori pubblici e convenzionati. [Leggi tutto.](#)

Dalla newsletter dell'8.2.2018

Elezioni. Sanità e Welfare. I programmi di PD, Centro Destra, Cinque Stelle, Liberi e Uguali, Civica e Popolare e + Europa.

PD, M5S, LeU, Civica e Popolare e +Europa hanno tutti promesso un aumento degli stanziamenti. Il Centrodestra parla invece di “estensione delle prestazioni sanitarie”. Molte anche le proposte in tema di natalità, disabilità e non autosufficienza. Ecco uno schema sinottico di riepilogo degli interventi su sanità e welfare proposti dai principali protagonisti delle prossime elezioni del 4 marzo. Un dato è comune a tutti: nessuno spiega nel dettaglio con quali risorse garantirà le promesse elettorali. [Leggi tutto.](#)

Dalla newsletter del 9.2.2018

Tra 5 anni mancheranno all'appello 45 mila medici, tra specialisti e medici di famiglia. Scotti (Fimmg): "14 milioni di italiani rischiano di restare senza medico". Troise (Anaao): "Quando riapriranno i concorsi sarà troppo tardi".

L'allarme lanciato oggi da Fimmg e Anaao che hanno elaborato una serie di calcoli diffusi dall'Ansa che evidenziano uno scenario drammatico dovuto al combinato disposto di un'accelerazione dei pensionamenti dovuti all'età media avanzata degli attuali camici bianchi e allo scarso rimpiazzo con giovani leve. Per i medici di base poche borse di studio e per quelli ospedalieri niente concorsi. E tra dieci anni scenario ancora più fosco con una stima di una carenza di medici di 80mila unità. [Leggi l'articolo.](#)

Dalla newsletter dell'11.2.2018

Il "reo folle" e le modifiche dell'Ordinamento Penitenziario.

Il Governo potrebbe varare in questi giorni il Decreto legislativo di riforma dell'ordinamento penitenziario che ha già ottenuto parere favorevole dal Parlamento e dalla Stato Regioni. Il decreto prevede profonde innovazioni per le norme riguardanti l'assistenza sanitaria dei detenuti, con aspetti positivi ma anche con molte criticità che meritano attenzione per le ricadute negative che potrebbero avere soprattutto nel regime di assistenza dei pazienti psichiatrici autori di reati.

[Leggi tutto.](#)

Dalla newsletter del 12.2.2018

Ecco gli aspiranti DG di Asl e ospedali: 758 candidati per 250 poltrone da manager del Ssn. Le donne sono 209. Tutti i nomi

L'elenco, frutto della riforma del 2016, pubblicato oggi dal ministero della Salute. Lorenzin: "Si realizza una riforma epocale che ha l'obiettivo di riequilibrare i rapporti tra il vertice politico regionale e la governance delle aziende sanitarie, al fine di slegare, in particolare, la nomina dei direttori generali dalla "fiducia politica" per agganciarla a una valutazione di profilo esclusivamente tecnico". [Leggi l'articolo.](#) [Link all'elenco.](#)

Più le società sono ricche maggiore è l'incidenza dei tumori.

Una ricerca dell'Università di Pisa pubblicata sulla rivista Ecological Economics ha analizzato il collegamento tra Prodotto interno lordo e aumento dei casi di tumore in 122 Paesi del mondo. Che l'inquinamento ambientale giochi un ruolo non secondario secondo i ricercatori è visibile ad esempio nel caso dei tumori al polmone, in crescita anche se nei paesi più ricchi il numero dei fumatori è in diminuzione. [Leggi tutto.](#)

Rinnovo contratto. Fp Cgil: "Chiarezza su risorse disponibili. Serve un accordo subito per migliorare le condizioni di lavoro".

"Il rinnovo del contratto deve produrre miglioramenti per i lavoratori della Sanità pubblica e deve produrli in tempi celeri. Per questo serve presto un accordo". È l'appello lanciato dalla Fp Cgil, che ha commentato lo stato dell'arte della trattativa per il rinnovo del contratto nazionale della Sanità pubblica. [Leggi tutto.](#)

Allarme obesità Oms: nel 2016 oltre 1,9 miliardi di adulti e 124 milioni di bambini erano obesi con un forte aumento di incidenza delle patologie non trasmissibili. Ecco strategie e obiettivi.

L'obesità infantile è associata a una maggiore probabilità di morte prematura, disabilità nell'età adulta, difficoltà respiratorie, fratture, ipertensione, malattie cardiovascolari, insulino-resistenza ed effetti psicologici. I target: una riduzione relativa del 25% della mortalità prematura da NCD entro il 2025 e un arresto dell'innalzamento dell'obesità globale per adeguarsi ai tassi del 2010.

[Leggi l'articolo.](#)

Dalla newsletter del 13.2.2018

Personale PA. Fp Cgil: “Sempre di meno, sempre più anziani e con sempre più carichi di lavoro”.

In sanità tra gli anni 2009 e 2016 registrata una perdita di 8.272 medici, 12.031 infermieri, 1.812 operatori di assistenza (operatore socio sanitario, operatore tecnico addetto e ausiliari) e 20.100 lavoratori tra tecnici, riabilitativi, della prevenzione e amministrativi. I dati in un rapporto del sindacato sui dati del Conto annuale dello Stato. [Leggi l'articolo. Link al Report Fp Cgil.](#)

Istat: 8,8 milioni le donne che hanno subito molestie sessuali nel corso della vita. Molestati anche 3,7 milioni di uomini. E sono 1,1 milioni le donne ricattate sessualmente per ottenere una promozione o mantenere il lavoro.

Le molestie avvengono più frequentemente sui mezzi di trasporto pubblici per le donne (27,9% dei casi) mentre per gli uomini nei locali come pub, discoteche, bar (29,2%). Gli autori delle molestie a sfondo sessuale risultano in larga prevalenza uomini: lo sono per il 97% delle vittime donne e per l'85,4% delle vittime uomini. I ricatti sul lavoro colpiscono soprattutto le donne le donne laureate (8,5%) e le donne dai 35 ai 54 anni. [Leggi tutto. Link al Rapporto.](#)

➤ Dalla “Conferenza delle Regioni”: www.regioni.it/newsletter

Da Regioni.it n. 3307 del 23 gennaio 2018

Istat: terzo settore in continua espansione. In Lombardia e in Veneto la presenza più consistente.

Quasi 800.000 dipendenti e 5,5 milioni di volontari. Il terzo settore è sempre più in espansione, lo rileva l'Istat con una ricerca realizzata sulle istituzioni no profit, presentata dal ministro delle politiche sociali Giuliano Poletti e dal sottosegretario al Welfare Luigi Bobba. Nel 2015 i dipendenti sono aumentati del 15% rispetto al 2012 con un totale di 798 mila, i volontari del 16%, le cooperative sociali raccolgono più della metà dei dipendenti. Le istituzioni che operano grazie ai volontari sono 267.529 quasi il 80% delle unità attive, quelle che impiegano dipendenti sono 55.196 pari al 16,4% delle istituzioni. L'Istat conferma poi la concentrazione delle istituzioni no profit nell'Italia settentrionale, dove sono presenti il 51% delle realtà. Lombardia e Veneto sono le regioni che hanno la presenza più consistente con quote rispettivamente pari al 15,7% e 8,9%. Per la presenza di volontari si segnala anche Bolzano con 3 mila e in centro Italia c'è la realtà dell'Umbria con quasi 1.500 volontari. Il ministro del lavoro e delle politiche sociali, Giuliano Poletti, esalta i dati positivi: “In una situazione problematica c'è una dinamica di incremento di tutti gli indici. Se quando ci sono problematiche sociali c'è più bisogno di chi interviene in questo ambito, non è però scontato l'aumento dei dipendenti. Questo è un mondo capace di reagire, un segnale di grande valore per il senso di comunità”. Poletti ha fatto anche il punto sulla riforma del terzo settore, sottolineando, fra l'altro, il fatto che la stabilità di contesto normativo, fiscale e di risorse aiuta a progettare il futuro”.

Da Regioni.it n. 3319 dell'8 febbraio 2018

Contratto medici: Comitato Settore Regioni-Sanità scrive all'Aran.

Il Comitato di Settore Regioni-Sanità, presieduto da Massimo Garavaglia, sta continuando il proprio lavoro per il rinnovo del contratto nazionale della dirigenza medica, veterinaria, sanitaria e delle professioni sanitarie. Sulla parte ordinamentale dell'Atto di indirizzo approvato dal Comitato di settore lo scorso 26 ottobre non ci sono state osservazioni da parte del Governo, ma “resta da definire, scrive Garavaglia in una lettera inviata a Sergio Gasparrini, presidente dell'Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche amministrazioni, Aran, la tabella del quadro di finanziamento attuativa delle disposizioni della Legge 205 del 27 dicembre 2017 per la quale sono in corso ulteriori approfondimenti con il Governo che sarà mia cura comunicarLe una volta definiti”. In ogni caso dopo aver sentito i ministeri della Funzione Pubblica e della Salute, Garavaglia ha chiesto all'agenzia “di voler insediare da subito il tavolo contrattuale al fine di avviare i lavori per poter riscontrare positivamente le richieste di rinnovo del CCNL dell'Area della

dirigenza medica, veterinaria, sanitaria e delle professioni sanitarie del Comparto Sanità”.

Da Regioni.it n. 3322 del 13 febbraio 2018

Contratti sanità: Aran convoca medici, stallo su infermieri.

L’Aran ha convocato per il 20 febbraio le organizzazioni sindacali della dirigenza medica veterinaria e sanitaria per l’apertura delle trattative per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di categoria. Così l’Agenzia per la Rappresentanza Negoziale delle Pubbliche Amministrazioni ha creato i presupposti, come confermano gli stessi sindacati, per evitare lo sciopero preannunciato per il 23 febbraio. La convocazione da parte dell’Aran è considerata positivamente dalla Cgil, che precisa come all’Intersindacale Medica spetti l’ultima parola: “riteniamo positivo il fatto, afferma la Cgil, che al tavolo del 20 siano state convocate anche le regioni, dalle quali ci aspettiamo chiarezza sulle risorse economiche”. Intanto si è concluso con un “niente di fatto l’incontro all’Aran per discutere sul rinnovo del Contratto del comparto Sanità: a nulla sono servite le quattro ore di confronto tra le parti”, spiega il sindacato degli infermieri Nursing Up, che ha proclamato lo sciopero nazionale per il 23 febbraio con una manifestazione a Roma. Il sindacato degli infermieri a questo punto si chiede se “le risorse che chiediamo ci sono o no?”.

**Per suggerimenti, notizie, ecc... scriveteci. Il nostro indirizzo è: [blocknotes@lomb.cgil.it/](mailto:blocknotes@lomb.cgil.it)
Questo numero di Block Notes è pubblicato sul nostro sito al seguente [Link](#)**

Tutti i numeri arretrati di Block Notes sono disponibili sul sito della CGIL Lombardia al seguente [Link](#).

CI TROVI ANCHE SU

